



L'Oracina Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

ESTATE 2024: TEMPO DI CAMBIAMENTI

■ Il numero estivo de «L'Oracina Decima» esce in ritardo e porta con sé la notizia di spostamenti significativi nella vita della comunità che ci impegnano a vivere ancora di più il nostro essere chiesa in cammino.

Il 29 giugno è stata ufficializzata la nomina di don Carlo a Vicario Parrocchiale di Bertanico, Turano e Melegnanello. Lascia la nostra comunità dopo dieci anni, forse il sacerdote che più a lungo è rimasto in Oratorio a Zelo. Dieci anni di vita sacerdotale non sono poca cosa, con tutto ciò che richiede questa testimonianza sacerdotale iniziata all'indomani dell'ordinazione e che si è sviluppata in questo lungo periodo di servizio in questa nostra comunità che è stata la sua in tutto questo tempo. Avremo modo, con la festa dell'Oratorio di settembre di rivolgergli il nostro grazie e di augurare a lui, da subito, di sviluppare al meglio le sue qualità nel prossimo impegno a cui il Vescovo lo ha chiamato.

Il Vescovo ha poi nominato don Marco Valcarengi, sacerdote consacrato lo scorso 15 giugno a sostituire don Carlo nella conduzione

dell'oratorio. Don Marco ha 27 anni (come don Carlo quando è arrivato a Zelo) e, come ha detto don Carlo alla S. Messa del 30 giugno, va bene al parroco perché è alto come lui. La prima cosa da fare è imparare a conoscerlo e lo si può fare solo accogliendolo nel migliore dei modi, ascoltarlo, dialogare con lui e, soprattutto, non fermarsi al primo giudizio, che in genere è sempre quello sbagliato!

Con don Marco il Vescovo ha anche mandato a Zelo un seminarista: Albergo Gibilaro, affiancherà don Marco e risiederà qui a Zelo dal venerdì alla domenica. Nel prossimo autunno diventerà diacono ed il prossimo anno sarà consacrato sacerdote.

Dovranno anche lavorare per la Comunità Pastorale con ragazzi, adolescenti e giovani. C'è poi un altro arrivo: don Virginio Moro. Gli zelaschi lo conoscono perché è stato prete dell'oratorio dal 1982 al 1988. Risiederà a Mignete e sarà a disposizione anche della comunità pastorale.

Deve poi arrivare anche don Ezio Sternieri, sacerdote torinese, parroco della



parrocchia dell'Annunziata di Torino, si trasferisce a Zelo presso la sorella e sarà a disposizione della nostra comunità. Come si vede una piccola comunità sacerdotale che deve lavorare insieme per il bene di tutti e per annunciare a tutti la bellezza del Vangelo di Gesù Cristo unica via di salvezza. Un'estate di cambiamenti che non è solo un movimento di pedine su una scacchiera per cercare di collocarle al posto giusto e vincere una partita. È invece un momento per riflettere da parte di tutti sul proprio servizio all'interno della comunità parrocchiale, dove tutti sono utili ed hanno un dono particolare dello Spirito per il bene comune, come ricorda l'a-

postolo Paolo nella prima lettera ai Corinzi. Qualche volta sembra mancare questa dimensione di servizio: nessuno porta avanti sé stesso ma la ricerca del vero bene della Chiesa in sintonia con i sacerdoti, attraverso i momenti di partecipazione e condivisione nell'assunzione di specifiche responsabilità sinodali quali sono il Consiglio Pastorale e degli Affari Economici. Avremo modo comunque di vivere un'esperienza di fede vera e di comunità nella misura in cui ci lasciamo guidare, in queste fase di cambiamento, dalla verità della Parola che illumina e trasforma. A tutti buon cammino e, per chi le fa, buone vacanze.

Don Gianfranco

S O M M A R I O

Cosa fare per il salone dell'Oratorio pag. 2

Calendario liturgico pag. 4-7

GREST 2024 pag. 8-9

Un viaggio con Maria pag. 10

Comunità in Cammino: Mignete pag. 11

Anniversari di matrimonio pag. 12

Cosa fare per il SALONE DELL'ORATORIO



■ In questo periodo alcune persone mi hanno chiesto a che punto siamo con il salone dell'oratorio. In data 18 giugno si è riunito il Consiglio Pastorale unitamente al Consiglio per gli affari economici alla presenza dell'architetto Gozzi, che ha seguito e progettato i vari lavori di sistemazione delle Chiese di Casolate, Parrocchiale e Bisnate e l'ingegner Sambusida responsabile dell'Ufficio tecnico della Curia diocesana di Lodi, per affrontare questo argomento. Riporto parte del verbale di questo incontro per comprendere la situazione al momento:

1-2 Dopo la preghiera iniziale, il Parroco richiama la 5° parte del Libro Sinodale, intitolata "COSE" e cita in particolare l'art. 460 per chiarire il coinvolgimento del C.P.P. nella decisione riguardante la sistemazione del salone dell'oratorio: "Ogni Parrocchia e ogni ente soggetto al

vescovo diocesano curerà una rigorosa amministrazione dei propri beni sotto la responsabilità del legale rappresentante e con la collaborazione del Consiglio per gli affari economici [...] e del Consiglio pastorale parrocchiale per quanto di competenza. La gestione esemplare dei beni favorirà anche la disponibilità dei fedeli a contribuire alle diverse necessità materiale del-

la parrocchia". Fa riferimento anche all'art.471 ("Si progettino nuovi edifici solo in caso di oggettiva necessità, valutando come prima opzione il restauro degli esistenti") e 472 ("Si presterà particolare attenzione ai necessari interventi tecnologici e infrastrutturali per adeguare gli edifici all'auspicata transizione ecologica e per razionalizzare voci di spesa non sufficientemente monitorate [.....]). Dopo aver ricordato tutti i lavori recentemente fatti in Parrocchia (sistemazione chiesa di Bisnate e Casolate, rifacimento tetto della casa di P.zza Italia...), il Parroco sottolinea il motivo per cui ora ci si deve occupare del salone dell'oratorio che è stato edificato nel 1995, quindi in un periodo piuttosto

recente. I criteri costruttivi non adeguati e le recenti avverse condizioni climatiche hanno determinato il crollo di alcuni pannelli del controsoffitto rendendo di fatto inagibile la struttura. Le criticità non riguardano solo il tetto ma la struttura stessa, tanto che ci si chiede se sia più conveniente abbattere l'esistente e ricostruire piuttosto che ristrutturare. A questo punto il Parroco presenta l'arch. Gozzi, che ha seguito tutti i lavori ultimamente eseguiti dalla Parrocchia, e l'ing. Sambusida, responsabile della Curia per quanto riguarda gli immobili e lascia loro la parola.

3 L'ing. Sambusida si sofferma sui contributi che le parrocchie



possono chiedere per utilizzare i fondi dell'8 per mille della CEI. Spiega che la CEI ha due canali di finanziamento: uno riguarda il finanziamento di edifici esistenti (solitamente vengono utilizzati per la ristrutturazione delle chiese), il budget è di 700 000 € su tutto il territorio e il contributo erogato è pari al 70% della spesa effettiva; l'altro si riferisce alla nuova edilizia, per questi fondi il budget si costituisce attraverso tabelle parametriche in funzione al numero degli abitanti e vengono erogati contributi pari al 75%.

Per il salone dell'oratorio si sarebbe potuto utilizzare questo canale se non ci fosse stata una modifica al regolamento della distribuzione dei fondi, volta a ridurre gli sprechi, e approvata dalla CEI nel marzo 2024. Tale modifica impedisce ad una diocesi, che ha già attivato una pratica edilizia, di aprire una nuova.

La diocesi di Lodi ha una pratica attiva che riguarda la costruzione della chiesa di Tribiano. L'ingegnere sottolinea che il Vescovo potrebbe chiedere alla CEI una deroga a tale regolamento ma difficilmente potrebbe essere accolta una richiesta che si riferisce alla stessa annualità della

pratica già in essere.

L'arch. Gozzi delinea le criticità che riguardano la struttura: non è antisismica, non ha un vespaio areato, non ha una "trincea" drenante intorno all'edificio, non ci sono ricambi di aria, non c'è coibentazione, non ha un impianto elettrico e di climatizzazione a norma, non ha adeguate uscite di sicurezza, non ha un tetto adeguato alla struttura.

A suo parere la scelta più economica non sarebbe quella della ristrutturazione ma di una nuova costruzione.

4I membri del C.P.P. e degli affari economici si interrogano su cosa fare, tenuto conto che il salone è necessario per l'attività pastorale della parrocchia. In particolare ci si sofferma sulla necessità di reperire fondi ma anche sulla tempistica della ristrutturazione e/o della ricostruzione.

Don Carlo e il Parroco ricordano che è stato chiesto un preventivo per la sistemazione del tetto e che questo ammonta a circa 95 mila € ma rimarkano che la spesa per il rifacimento del tetto non eliminerebbe le criticità strutturali e normative che gravano la struttura, quindi sarebbero soldi spesi inu-



tilmente. Il problema cui rispondere è se la parrocchia può permettersi di continuare un'attività pastorale adeguata senza questa struttura.

Considerando che non è possibile rimandare a lungo l'utilizzo del salone e che non è possibile inviare a breve la richiesta di deroga alla CEI, si ipotizza la seguente soluzione: fare un rattoppo al tetto (meno costoso della sostituzione) che permetta di togliere i pannelli ammalorati, metterlo in sicurezza e rendere provvisoriamente utilizzabile il salone, nel frattempo si aspetta che sia possibile accedere ai fondi della CEI, anche attraverso la richiesta della deroga.

Si concorda pertanto il seguente iter procedurale: chiedere all'impre-

sa, che si occuperà del tetto, i costi per questa "tacconata", nel frattempo si predisporrà un progetto, si chiederà al Vescovo l'invio nel 2025 della richiesta della deroga alla CEI e si metteranno in atto tutte le forme di finanziamento percorribili: adesione a bandi, raccolte parrocchiali, richieste di sottoscrizione di contributi ai parrocchiani. Con queste azioni si spera di poter avviare e concludere i lavori entro il 2026.

Il percorso è aperto. In settembre, dopo i vari cambiamenti, ne ripareremo a più ampio raggio. Al momento i fondi pervenuti alla parrocchia per il Salone sono arrivati a quota € 44.000,00. Ringrazio di cuore chi ha donato.

Numeri utili

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazero.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.33298400 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

N.B.:

DA DOMENICA 7 LUGLIO

FINO A DOMENICA 8 SETTEMBRE

gli orari delle Ss. Messe domenicali sono:

ZELO: ORE 8,00 – ORE 10,00 – ORE 18,00.

MIGNETE: ORE 11,15.



LUGLIO

LUNEDÌ 1

- ORE 8,30: S. Messa def. Rachele, Vincenzo e Matteo
ORE 18,00: S. Messa def. Bazzoni Gianfranco

MARTEDÌ 2

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Galloni Enrico e Giuditta (leg.)

MERCOLEDÌ 3

S. TOMMASO, APOSTOLO

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Rebughini Achille

GIOVEDÌ 4

S. ALBERTO, VESCOVO E PATRONO SECONDARIO DELLA DIOCESI DI LODI

- ORE 8,30: S. Messa def. Angelo e Antonia
ORE 18,00: S. Messa def. Abbondio, Rosetta e Santino

VENERDÌ 5

- ORE 8,30: S. Messa def. Villa Davide
ORE 18,00: S. Messa def. Emilia e Angelo Ricotti

SABATO 6

S. MARIA GORETTI

- ORE 8,30: S. Messa def. Rita, Salvatore e le anime più abbandonate del Purgatorio
ORE 18,00: S. Messa def. Brognoli Luigia, Battista e Angiolina

DOMENICA 7

XIV° DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa def. fam. Radaelli
ORE 10,00: S. Messa def. Bellanda Gianni
ORE 16,00: Battesimo di Noemi Deleani, Rachele Cameletti, Emma Galdi
ORE 18,00: S. Messa def. Aurelia e Marino Peccati

LUNEDÌ 8

- ORE 8,30: S. Messa def. Mascheroni Giuseppe
ORE 18,00: S. Messa def. Di Meo Claudio

MARTEDÌ 9

- ORE 8,30: S. Messa Orsini Angela
ORE 18,00: S. Messa def. Cattaneo Esterina ed Emilio – Angela Matrone – Zagano Katia

MERCOLEDÌ 10

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco, Ippolita, Mario e Vito

GIOVEDÌ 11

S. BENEDETTO, ABATE, PATRONO D'EUROPA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Andreina Mancini

VENERDÌ 12

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco, Maria, Patrizia

SABATO 13

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Stefanino, Ernestina, Raffaele e Teresina

DOMENICA 14

XV° DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa def. Adelaide, Piero e Giovanni
ORE 10,00: S. Messa def. Vecchini Giovanni Corrado

ORE 18,00: S. Messa def. Severino ed Eufemia

LUNEDÌ 15

S. BONAVENTURA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Mariotti,
Sandro ed Ugo

MARTEDÌ 16

B. V. MARIA DEL CARMELO

ORE 8,30: S. Messa def. Orazio Oreglio

ORE 18,00: S. Messa def. Valdameri Anna
e Pietro

MERCOLEDÌ 17

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Marini

GIOVEDÌ 18

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Sterza Carlo
e Antonietta (leg.)

VENERDÌ 19

ORE 8,30: S. Messa def. Cornelia

ORE 18,00: S. Messa def. Castelli Silvana

SABATO 20

ORE 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe

ORE 18,00: S. Messa def. Toninelli Giovanna
e Galuppi Angelo

DOMENICA 21

XVI° DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 8,00: S. Messa def. Patrizia, Bruno
e fam. Sciora

ORE 10,00: S. Messa def. Nuzzo Giovanni

ORE 18,00: S. Messa def. Tullio, Mario e Iole

LUNEDÌ 22

S. MARIA MADDALENA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Tomaso e Dante

MARTEDÌ 23

S. BRIGIDA DI SVEZIA, RELIGIOSA E PATRONA D'EUROPA

ORE 8,30: S. Messa def. Castellotti Marcellina

ORE 18,00: S. Messa def. Corsi Marcello,
Iader e Oneglia

MERCOLEDÌ 24

ORE 8,30: S. Messa def. Nino

ORE 18,00: S. Messa def. Zacchetti Danilo

GIOVEDÌ 25

S. GIACOMO, APOSTOLO

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Rebughini Achille

VENERDÌ 26

SS. GIOACCHINO ED ANNA, GENITORI DELLA B.V. MARIA

ORE 8,30: S. Messa def. Ronchi Romano

ORE 18,00: S. Messa def. Leonarda

SABATO 27

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Zabaglio Bruna

DOMENICA 28

XVII DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 8,00: S. Messa def. Cornelia, Enrico e Gaetano

ORE 10,00: S. Messa def. Raffaele, Maria, Dora,
Angelo e Luigi

ORE 16,00: Battesimo di Alyssa Balsamo

ORE 18,00: S. Messa def. Achille Rebughini,
Francesca e Mauro

LUNEDÌ 29

S. MARTA

ORE 8,30: S. Messa def. Altagracia Santana

ORE 18,00: S. Messa def. Santina, Rosetta
e Abbondio

MARTEDÌ 30

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Rosetta,
Abbondio e Santino

MERCOLEDÌ 31

S. IGNAZIO DI LOYOLA, SACERDOTE

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Castelli Silvana

AGOSTO

GIOVEDÌ 1

S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI,
SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Lombardo Maria

VENERDÌ 2

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Tinini Pietro
Taurisano Gaetano

SABATO 3

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Lucchini Piero,
Paola e Massimo

DOMENICA 4

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 8,00: S. Messa Pro Populo

ORE 10,00: S. Messa def. Assunta e Giuseppe

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Bernazzani e Curti

LUNEDÌ 5

DEDICAZIONE DELLA BASILICA DI S. MARIA MAGGIORE

ORE 8,30: S. Messa def. Rita, Salvatore
e le anime più abbandonate
del Purgatorio

ORE 18,00: S. Messa def. Tomaso e Dante

MARTEDÌ 6

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

ORE 8,30: S. Messa def. fam. Salvaderi

ORE 18,00: S. Messa def. Luigi e Ileana

MERCOLEDÌ 7

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Mascheroni Giuseppe

GIOVEDÌ 8

S. DOMENICO, PRESBITERO

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Castelli Silvana

VENERDÌ 9

S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE,
VERGINE E MARTIRE. PATRONA D'EUROPA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco,
Ippolita, Mario e Vito

SABATO 10

S. LORENZO, DIAcono E MARTIRE

ORE 8,30: S. Messa secondo intenzione personale

ORE 18,00: S. Messa def. Lisetta e Peppino

DOMENICA 11

XIX DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 8,00: S. Messa def. fam. Soresina

ORE 10,00: S. Messa def. Paolo, Celeste e Mattia

ORE 18,00: S. Messa Pro Populo

LUNEDÌ 12

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Pionna e Raimondi

MARTEDÌ 13

ORE 8,30: S. Messa def. Lorenzo, Giacomo,
Lara, Francesco

ORE 18,00: S. Messa def. Bergamaschi Maria
e fratelli

MERCOLEDÌ 14

S. MASSIMILIANO MARIA KOLBE, SACERDOTE E MARTIRE

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Rossi
e Redemagni

GIOVEDÌ 15

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

ORE 8,30: S. Messa Pro Populo

ORE 10,30: S. Messa def. Aurelio e Marino Peccati

ORE 18,00: S. Messa def. Giuseppe, Lella, Wanda
e fam. Amico

VENERDÌ 16

S. ROCCO

- ORE 8,30: S. Messa def. Orsini Angela
ORE 18,00: S. Messa def. Valdameri Anna
e Pietro

SABATO 17

- ORE 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe
e Pasquale
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

DOMENICA 18

XX DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa def. Lina, Suor Michelangela,
Suor Elisa
ORE 10,00: S. Messa def. Pietro e Ivan
ORE 18,00: S. Messa def. Severino e Eufemia

LUNEDÌ 19

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco,
Maria e Patrizia

MARTEDÌ 20

S. BERNARDO, ABATE E DOTTORE DELLA CHIESA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Bergamaschi
e Molari Paolina

MERCOLEDÌ 21

S. PIO X, PAPA

- ORE 8,30: S. Messa def. Patrizia, don Remo,
don Renzo e suor Maurina
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 22

B. V. MARIA REGINA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

VENERDÌ 23

S. ROSA DA LIMA

- ORE 8,30: S. Messa def. Edoardo Oreglio
ORE 18,00: S. Messa def. Danelli Luigi
e Zabaglio Bruna

SABATO 24

S. BARTOLOMEO, APOSTOLO S. ALESSANDRO, MARTIRE

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Zacchetti Danilo

DOMENICA 25

XXI DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa def. Restocchi Francesco
ORE 10,00: S. Messa Pro Populo
ORE 18,00: S. Messa def. Gola Fernando

LUNEDÌ 26

- ORE 8,30: S. Messa def. Ronchi Romano
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

MARTEDÌ 27

S. MONICA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giuseppe,
Giancarlo, Crespiatico Giuseppina
(leg.)

MERCOLEDÌ 28

S. AGOSTINO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Maria Decò

GIOVEDÌ 29

MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

- ORE 8,30: S. Messa def. fam. Zacchi
ORE 18,00: S. Messa def. Grazioli Marina
e Bassiano (leg.)

VENERDÌ 30

- ORE 8,30: S. Messa def. Gnocchi Luigia
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 31

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Mariotti,
Sandro e Ugo

Grest 2024

Un VIA VAI di incontri

■ Con venerdì 28 giugno si è concluso in oratorio il Grest 2024 che ha impegnato bambini e ragazzi per le tre settimane di giugno, subito dopo la scuola.

Come accennato in precedenza, il titolo di quest'anno (Via vai) ha voluto sottolineare la dimensione del cammino (e del camminare) come immagine della vita, anche spirituale. Anche racconti e storie erano legati al viaggiare: giusto per fare un esempio, il gruppo di ragazzi di teatro ha inscenato alcuni episodi tra i più famosi dell'Odissea, il viaggio che Ulisse ha compiuto per tornare a casa. Le tre settimane di Grest sono state contraddistinte quest'anno da temperature apprezzabili (per non dire autunnali, qualche volta) e purtroppo da un po' di maltempo... ma, si sa, quest'anno ha voluto fare così... Ma questi "imprevisti" non hanno impedito agli oltre 200 iscritti (senza contare la settantina di adolescenti animatori) di affrontare le giornate con entusiasmo e divertimento. Hanno giocato, ballato, mangiato, cantato e pregato; hanno svolto dei lavoretti (i più piccoli) e hanno fatto degli incontri (i più grandi). Proprio per quanto riguarda i ragazzi delle medie, sono da ricordare alcune esperienze, alcuni incontri: se il tema del grest è il camminare (in senso ampio) ecco allora che hanno ascoltato l'esperienza (faticosa ed entusiasmante) di alcuni giovani che hanno partecipato alla passata Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona nel 2023. Camminando, può succedere, ci si può far male: ecco che torna sempre utile apprendere alcune informazioni fondamentali del primo soccorso, senza avere la pretesa di diventare esperti in un'ora.

Tuttavia, l'incontro che magari si ricorderanno maggiormente sarà quello con i bambini della scuola dell'infanzia parrocchiale: un primo pomeriggio i grandi del grest sono stati accompagnati alla Maria Immacolata ed hanno aiutato i bambini di 4-5 anni a realizzare un lavoretto (una bussola di carta) che poi hanno portato a casa.

La visita all'asilo è stata poi ricambiata quanto 70 bambini dai 3 ai 5 anni sono venuti in oratorio accompagnati dalle loro maestre e lì hanno cantato, pregato e ballato insieme ai ragazzi del grest oratoriano.

Anche quest'anno l'avventura del Grest si è conclusa, come anche il migliore dei viaggi; tra il via vai di incontri ed attività spero che rimanga loro qualcosa delle esperienze e dei volti trovati lungo questo cammino. Quando si parla di viaggiare certamente sono molti gli elementi importanti ma, come ci ha insegnato la storia biblica di Tobia che ci ha accompagnato nella preghiera mattutina, è fondamentale viaggiare con qualcuno, insieme. Sappiamo in modo tutto speciale è sempre con noi il Signore, Dio, ma anche la compagnia umana ha il suo perché... ecco allora che è doveroso ringraziare quelle persone che hanno reso questo viaggio (il Grest) molto positivo: i settanta animatori adolescenti, tutti i volontari dell'oratorio che hanno supportato con pulizie, rifornimenti e aiuti; il Mato Grosso che ha prestato all'oratorio un grande gazebo per poter mangiare in cortile ed infine, al coordinatore Giovanni che ha gestito le giornate cercando di far crescere anche gli adolescenti nelle piccole e grandi responsabilità (compito non sempre facile e spesso frainteso).





Un viaggio con Maria



■ Maria: questo brevissimo nome ha il potere di creare un'atmosfera di silenzio e di pace, di confidenza e di dolcezza inespriabile. È il nome della Madre di Dio. Chiunque a lei si rivolga trova risposta. Andare da Maria - scrive E. Ronchi - è andare a scuola di cristianesimo, conoscere la grammatica per capire l'umanità, per parlare la lingua della vita, del Vangelo. Il primo atto di fede cristiana, il "Fiat", è pronunciato da lei nell'Annunciazione; la prima beatitudine riguarda lei; il Magnificat, il primo inno di lode che da sempre la Chiesa canta è cantato da lei, il primo miracolo avviene attraverso lei, a Cana; la prima professione di fede della

Chiesa nascente, quella dei discepoli, avviene lì a Cana. E la fede, beatitudini, miracolo e lode riassumono il Vangelo. Maria, insomma, riassume il Vangelo.

"Dobbiamo tornare a Maria, se vogliamo ritornare alla verità su Gesù Cristo, la verità sulla Chiesa, la verità sull'uomo", scriveva Papa Benedetto. La conoscenza di Maria e l'amore a lei trasformano tutta la nostra vita, rendono tutto più puro e ci conducono al cielo.

Un grande santo, san Bernardo ha coniato una felice espressione "di Maria non si parlerà mai abbastanza".

Il Suo percorso di vita, come che lo descrivono i Vangeli, ci aiuta a svilup-

pare il percorso della nostra vita. L'Annunciazione è il suo sì, risposta piena all'annuncio di gioia che l'angelo le porta. "È il mistero centrale della storia dell'incarnazione; è l'avvenimento più singolare, più innovatore, più bello dell'umanità: il Verbo di Dio che si fa uomo" (S. Paolo VI°). Scriveva il cardinale Martini: "L'Annunciazione è come il roseto ardente: c'è tutto in questo mistero".

Nell'episodio della Visitazione è un'altra donna, la cugina Elisabetta, che la riconosce e la loda. È la prima persona tra tutti coloro che "di generazione in generazione la diranno beata".

Dice E. Ronchi: "Maria risponde alle parole di Elisabetta con il Magnificat che è la celebrazione dell'impossibile reso possibile"

Il formarsi delle galassie, delle miriadi di stelle che si muovono nello spazio celeste, è un avvenimento meno grande e meraviglioso di Dio che si fa uomo. Maria nella stalla di Betlemme, con in braccio il bambino Gesù, è l'immagine della gioia perché quando c'è Dio in ogni situazione di vita, anche la più difficile, c'è la gioia.

Un grande autore, Giovanni Papini, afferma che "anche se Cristo nascesse mille o diecimila volte a Betlemme, a nulla gioverà se non nasce almeno una volta nel tuo cuore".

Il "ritrovamento di Gesù nel Tempio" ci fa riflettere sulla ricerca di Gesù da parte di Maria e Giuseppe e, ancora più pro-

fondamente, sulla ricerca di Dio in cui ogni uomo, che ne sia più o meno cosciente, è coinvolto. "lo smarrimento di Gesù oggi significa il rapporto di Maria con tutti coloro che sono suoi figli nel Figlio Unigenito. Essi sono smarriti ed ella li cerca. Noi siamo i suoi figli smarriti: ella ci cerca.

Sotto la croce, insieme a Giovanni, Maria, riceve in dono da Gesù la maternità di Giovanni: "Ecco tuo figlio e il discepolo la prese con sé" come parte della sua identità. Non è ornamento decorativo, ma come via attraverso la quale Cristo entra nella nostra storia.

"se ci chiediamo - scrive il beato Paolo VI - quale sia la via centrale e diretta che ci porta a Cristo, la risposta è pronta e bellissima: quella via è la Madonna, è Maria Santissima, è la Madre di Cristo, e perciò è Madre di Dio e Madre nostra. Com'è dolce, com'è consolante avere Maria, la sua immagine, il suo ricordo, la sua dolcezza, la sua umiltà e la sua purezza, la sua grandezza davanti a noi, che vogliamo camminare dietro i passi del Signore!"

Ogni incontro con Maria non può risolversi che in un incontro con Cristo stesso.

"Maria, dolce madre di Dio, che ti sei consegnata totalmente al Signore con il tuo "sì", facci il dono della tua presenza viva in ogni istante della nostra vita, perché possiamo vivere dentro il tuo "sì", nella gioia e nella pace, ed essere così degni figli nel tuo Figlio". (V. Spagnolo)

LA FEDE SUPERSTIZIOSA CHE ABITA I SOCIAL NETWORK

Pagine apparentemente cristiane diffondono post che hanno a che fare più con il magico che con il sacro

■ Sui social network capita di imbattersi in pagine che promuovono un cristianesimo dai risvolti superstiziosi. Queste, talvolta parecchio seguite, pubblicano post con immagini sacre rielaborate per attirare l'attenzione e accompagnate da frasi, come quello del profilo su Facebook "Dio è con Noi" in cui a fianco di un'immagine del Cristo della Misericordia c'è un cuore, sormontato da delle rose, con sopra scritto in modo minaccioso: «Tu, che adesso hai il telefono in mano, se passi senza ringraziare Gesù, domani potrebbe essere troppo tardi». Come fare per rendere grazie il Signore? Sotto c'è l'indicazione, accanto al disegno di una mano che tiene un cellulare: «tocca il pulsante di whatsapp e dichiara Amen». Il post è seguito appunto da un tasto della diffusa app di messaggistica che serve per iscriversi a una chat della community della pagina.

Come spiega su *Vino Nuovo* Paola Springhetti, che insegna *Giornalismo* alla Pontificia Università Salesiana, questo invito serve a «far aumentare il numero delle interazioni con il post e quindi a far sì che l'algoritmo di Facebook lo ritenga interessante e continui a farlo vedere nelle bacheche virtuali». Ma dal punto di vista religioso il problema è il tono imperioso e superstizioso della frase, analogo a quella in un altro post dove si vede santa Rita in un letto di rose: «Santa Rita verrà a trovarti oggi. Porterà via tutto il tuo dolore, le preoccupazioni e le paure, e benedirà tutti coloro che toccano l'immagine e scrivono Amen». Insomma, si combina la devozione con il ricatto digitale.

Un altro esempio segnalato nell'articolo mostra una raffigurazione retrò della Madonna, con vestiti rosa e azzurro e occhi chiari, accanto alle scritte «Madonna delle Lacrime, in questo momento difficile per il mondo, asciuga le nostre lacrime. Amen» e «Non scorrere senza condividere la Madonna delle Lacrime. Porta solo bene». Una manifestazione di pietà popolare viene dunque usata per alimentare la credenza che condividere un'immagine su un social network porti "solo bene". Sostanzialmente, la Madonna viene equiparata alle coccinelle e ai quadrifogli. Il pensiero superstizioso che sta alla base di questi meccanismi è lo stesso di quello delle catene di sant'Antonio, degli oroscopi, dell'astrologia, dell'usanza di gettare una moneta in una fontana o in un pozzo.

D'altronde, i social sono lo specchio di una parte della realtà e, quindi, vi rientrano anche queste espressioni magiche con cui la gente cerca consolazione, sicurezza, speranza. Le migliaia di like e condivisioni ci ricordano come nella fede, come nella vita, molte persone si lasciano guidare da istinti irrazionali e irragionevoli. Nel rapporto del 2021 del Censis sulla situazione sociale del Paese si legge: «Di fianco alla maggioritaria società ragionevole e saggia, si leva un'onda di irrazionalità, un sonno fatuo della ragione, una fuga fatale nel pensiero magico, stregonesco, sciamanico, che pretende di decifrare il senso occulto della realtà circostante». Per credere nel Dio della Sacra Scrittura non bisogna lasciare spazio alle superstizioni.

CALENDARIO LITURGICO

LUGLIO

7 DOMENICA

Ore 11,15: Umberto, Giuseppina, Anna Scotti; Mario Masmi

14 DOMENICA

Ore 11,15: Mario, Matilde

21 DOMENICA

Ore 11,15: Giovanni, Sabatino

28 DOMENICA

Ore 11,15: Pietro, Bruna Guarnieri; Anna Scotti

Agosto

4 DOMENICA

Ore 11,15: Rosa

11 DOMENICA

Ore 11,15: Mario, Giuseppina, Dosolina Vignati

15 GIOVEDÌ

Ore 11,15: Luigi, Gianna, Elvira, Anna Ravera

18 DOMENICA

Ore 11,15: Rosa

25 DOMENICA

Ore 11,15: Mario, Giuseppina, Dosolina Vignati

Settembre

1 DOMENICA

Ore 11,15: Domenico, Mario Masmi

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI *Matrimonio*



Parrocchia Sant'Andrea Apostolo
Zelo Buon Persico



Carissimi Coniugi,
molti di voi nel corso del 2024 ricordano
un anniversario particolarmente significativo:
1, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55
anni di matrimonio.

La Comunità Pastorale è lieta di festeggiare
insieme a voi, ai vostri figli e ai vostri nipoti,
questo momento di gioia
ringraziando insieme il Signore
È un'occasione per sentirsi parte
di una famiglia più grande:
la comunità cristiana.

Al termine della celebrazione
ci ritroveremo per l'aperitivo
e lo scambio di auguri.
Vi aspettiamo!

In Oratorio a Zelo Buon Persico

Domenica 15 Settembre 2024

*durante la Santa Messa delle ore 11,15
in Parrocchia a Zelo Buon Persico*

*Per motivi organizzativi vi preghiamo di
segnalare la vostra partecipazione,
indicando i nomi e anniversario celebrato,
presso la parrocchia.*

